

Proposta N.	Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data			il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____

Comune di Alcamo
PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 24 del Reg.	OGGETTO:	ORDINE DEL GIORNO SU “PROGETTO TERRE COMUNI” a firma del Cons.re Fundarò Antonio
Data 10/03/2014		
Parte riservata alla Ragioneria		NOTE
Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemilaquattordici il giorno dieci del mese di marzo alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	-	SI	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	-	SI	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	-	SI	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 19

TOTALE ASSENTI N. 11

Assume la Presidenza il Presidente Sig. Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

- 1) Vario Marianna
- 2) Sciacca Francesco
- 3) Caldarella Gioacchina

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Presenti n. 19

ILPRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a: ORDINE DEL GIORNO SU
"PROGETTO TERRE COMUNI" a firma del Cons.re Fundarò Antonio

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno proposto dal Cons.re Fundarò che risulta del
seguente tenore:

Al Presidente del Consiglio Comunale

**ORDINE DEL GIORNO di iniziativa del Consigliere Antonio Fundarò (Pd) avente
per oggetto:**

"Progetto Terre Comuni"

**Il sottoscritto Fundarò Antonio, nella sua qualità di Consigliere comunale in
ottemperanza al diritto di presentare mozioni assegnatogli dalla normativa vigente in
materia, nonché dallo Statuto e dal Regolamento del Comune di Alcamo, presenta al
Signor Presidente del Consiglio Comunale la presente mozione denominata "Progetto
Terre Comuni".**

PREMESSO

**-che il nostro territorio si trova in una fase acuta della crisi economica e sociale in cui
cresce la disoccupazione e i salari hanno perso molto del loro potere d'acquisto non
riuscendo a garantire, in molti casi, livelli di vita dignitosi;**

**-che le Amministrazioni locali, strozzate dal patto di stabilità, si trovano sempre più in
difficoltà nel garantire i servizi di welfare e che hanno pochi strumenti per
rivitalizzare il tessuto economico e sociale dei territori;**

**-che in questa fase sarebbe importante sviluppare progettualità, a costi ridotti per le
Amministrazioni, che siano in grado di innescare micro realtà produttive e calmierare
i prezzi di prodotti di prima necessità per far fronte alle crescenti difficoltà delle
famiglie;**

**-che a tale proposito si intende proporre all'Amministrazione di avviare un progetto
che da qui chiameremo, come fatto in altre realtà territoriali che hanno già adottato il
presente Ordine del Giorno, "Terre comuni" in cui vengano dati in comodato d'uso a
singoli cittadini e associazioni e/o cooperative di cittadini costituite a tal fine e in**

difficoltà economica e occupazionale tutte le aree pubbliche (ad eccezione di giardini, parchi o boschi), da quelle agricole a quelle verdi, idonee alla produzione di ortofrutta e alla raccolta delle olive;

-che tale progetto rappresenterebbe per l'Amministrazione uno strumento utile per riqualificare e proteggere le aree in questione sottraendole al degrado e riconsegnandole alla socialità, si configurerebbe anche come una forma vantaggiosa di manutenzione di aree verdi comunali e sarebbe un aiuto importante per coloro che vi sarebbero impiegati dal punto di vista lavorativo e di accesso ai prodotti di prima necessità;

SOTTOLINEATO

-che il progetto "Terre comuni" intende usufruire di tutte le aree comunali idonee al progetto e di quelle del demanio, dopo apposita convenzione con l'Ufficio del Demanio che siano utili per la coltivazione di prodotti ortofrutticoli;

-che il progetto "Terre comuni" con la produzione di prodotti ortofrutticoli, oltre a rappresentare un'utile occasione per restituire aree alla socialità e al decoro urbano e per avere una gestione "vantaggiosa" del verde, può diventare un mezzo per sviluppare attività lavorative spontanee;

-che tra le finalità del progetto può esservi, inserita, tra le altre, quella della fornitura di prodotti ortofrutticoli, a costo calmierato e nel segno della "filiera corta" e dei "km 0", alle mense del Comune di ALCAMO gestite direttamente o affidate in gestione o ai diversi gruppi d'acquisto presenti nel territorio;

-che tali Gruppi di Acquisto sono una presenza diffusa nell'alcamese e dimostrano che esistono importanti margini di abbattimento dei prezzi quando si interviene sulla filiera distributiva, accorciandone i passaggi, con un effetto di calmieramento dei prezzi e una significativa ricaduta in termini di qualità dei consumi e di sostegno ai produttori locali;

EVIDENZIATO

-che, in una fase acuta della crisi in cui cresce la disoccupazione e i salari hanno perso molto del loro potere d'acquisto non riuscendo a garantire, in molti casi, livelli di vita dignitosi, sviluppare i progetti sopra descritti rappresenterebbe:

un aiuto importante per coloro che vi sarebbero impiegati dal punto di vista lavorativo e/o di accesso ai prodotti ortofrutticoli,

un mezzo per fornire prodotti a prezzi calmierati alle mense comunali e ai Gruppi di Acquisto,

un mezzo per promuovere modelli di produzione virtuosi, in grado di stimolare l'economia cittadina e nuovi modelli di consumo sostenibili che salvaguardino il territorio, accorcino la filiera abbattendo i prezzi e migliorando la qualità dei consumi, la gestione del verde a costo zero per l'Amministrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALCAMO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

-a sviluppare il progetto "Terre comuni" utilizzando tutte le aree pubbliche idonee alla coltivazione di prodotti ortofrutticoli, prevedendo di incrementarle con terreni del demanio effettuando preventivamente idoneo censimento e avviando una convenzione con gli Enti proprietari;

-a prevedere, per il progetto “Terre comuni”, un regolamento che affidi, in comodato d’uso ai singoli cittadini e a cooperative e/o associazioni di cittadini costituite a tal fine, le aree idonee alla produzione di ortofrutta della città di ALCAMO e che faccia fede ai principi sopra descritti: sostegno occupazionale e finalità sociali, stimolo dell’economia cittadina e di nuovi modelli di consumo basati sulla filiera corta;
-a prevedere anche tramite l’Ufficio scolastico provinciale di Trapani e regionale l’adesione e la partecipazione di scuole primarie, medie e superiori al progetto “Terre comuni”.

Alcamo, 16 Febbraio 2014

**Il Cons.re Comunale
F.to Antonio Fundarò**

Cons.re Fundarò:

Risponde che la mozione nasca dalla considerazione della grave crisi economica e sociale di questi ultimi anni e che impone una maggiore attenzione da parte dell’Amministrazione e questo ordine del giorno è la sintesi di altri ordini del giorno approvati da altri Consigli Comunali. Il progetto Terre Comuni è un progetto registrato e prevede l’utilizzo delle aree pubbliche di proprietà delle Amministrazioni Comunali o del demanio idonee alla coltivazione di prodotti ortofrutticoli.

Questo Consiglio chiede all’amministrazione un impegno a far stilare ai propri uffici un disciplinare d’uso gratuito ai singoli cittadini o a cooperative o associazioni per assegnare le aree idonee alla produzione di ortofrutta nella città di Alcamo.

Escono dall’aula i Cons.ri: Caldarella G. e Stabile

Presenti n. 17

Entrano in aula i Cons.ri: Campisi, Castrogiovanni e Ruisi

Presenti n. 20

Il Cons.re Allegro sostituisce quale scrutatore il Cons.re Caldarella G.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore ordine del giorno a firma del Cons.re Fundarò e produce il seguente esito:

Presenti n. 20

Votanti n. 15

Voti favorevoli n. 15

Astenuti n. 5 (Allegro, Dara F., Dara S., Lombardo e Ruisi) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore ordine del giorno a firma del Cons.re Fundarò è approvato

Esce dall’aula il Cons.re Dara S.

Presenti n. 19

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe Scibilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Caldarella Gioacchina

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 23/3/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati